

Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dd. 11.10.2017.

Oggetto: Collaborazione con la Fondazione Edmunch Mach, con sede a San Michele all'Adige, via E. Mach n.1, per coinvolgere gli studenti nello studio della gestione dei fondi agricoli – Approvazione schema di accordo.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione del Sindaco.

Il Comune di Sanzeno intende approfondire ed analizzare le possibili alternative nella gestione dei fondi adiacenti alla scuola primaria e dell'infanzia site tra Banco e Casez.

Tali fondi, di proprietà privata, sono attualmente coltivati a meleto specializzato.

Il Comune potrebbe valutare la possibilità di cedere ai privati l'uso o la proprietà di superfici attualmente a bosco, nella zona tra Casez, Malgolo e Dambel, in modo che possano essere convertite a frutteto, a fronte di una gestione dell'area adiacente alle scuole a basso impatto ambientale e che non interferisca con le attività in essere.

Il Comune si è pertanto rivolto alla Fondazione Edmunch Mach, con sede a San Michele all'Adige, via E. Mach n. 1, il cui ruolo didattico e di ricerca nel settore agricolo è riconosciuto a livello nazionale.

In particolare, si vogliono coinvolgere gli studenti dell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" nello studio di possibili soluzioni nella gestione dei fondi agricoli circostanti gli edifici scolastici che siano a basso impatto ambientale e che non interferiscano con l'attività delle scuole.

In particolare il Comune chiede di:

- analizzare il contesto agronomico delle due aree (quella nei dintorni delle scuole e quella attualmente a bosco);
- individuare delle proposte di utilizzo delle aree idonee, dimostrandone la fattibilità economica e l'impatto ambientale;
- redigere una stima del più probabile valore di mercato per unità di superficie nelle due aree, in modo da dare uno strumento tecnico all'Amministrazione per poter ipotizzare eventuali permuta di superficie con i privati.

Al fine di disciplinare i rapporti tra Comune di Sanzeno e FEM, si è quindi preparato uno schema di convenzione, che si fonda sulla condivisione dell'importanza riconosciuta allo sviluppo delle collaborazioni didattiche come strumento di accrescimento valorizzazione delle finalità istituzionali e sull'interesse comune nel settore dello studio e della valorizzazione del territorio.

Per quanto riguarda gli oneri economici, si sottolinea che il Comune dovrà stanziare nel bilancio di previsione 2018 una minima somma solo per coprire le eventuali spese dovute per analisi, nonché per un eventuale premio finale per gli studenti.

Nel cronoprogramma concordato con la FEM, si prevede già di iniziare nel mese di novembre con l'incontro delle due classi a Sanzeno per l'inquadramento del contesto.

Subito dopo inizierà il lavoro di gruppo, si prevedono n. 8 team di n. 5 persone l'uno che, in modo guidato, durante l'anno scolastico redigeranno le varie parti del lavoro: analisi del contesto, analisi urbanistica, valutazione ambientale del valore del bosco, bilancio di due frutteti nelle due zone (comodi e scomodi, redditività, ecc), bilancio della proposta vicino alla scuola, stima del valore unitario vicino le scuole e al bosco (considerando anche i costi di esbosco e i proventi) e conclusioni finali con relative proposte.

Già durante l'inverno e la primavera i referenti dei team incontreranno i referenti comunali ed ad aprile il Comune esaminerà le otto proposte e decreterà il vincitore.

Udita la relazione e condivisi i contenuti;

Visto lo schema di accordo di collaborazione didattica, composto da n. 8 articoli e ritenuto meritevole di approvazione.

Visto lo statuto comunale e, in particolare, ritenuto che tale scelta sia realizzazione dei principi di cui all'art. 3, III° comma lettere b), c), d) e):

- b) *la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini ivi residenti e di quelli che hanno relazione con la comunità locale;*
- c) *il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;*
- d) *la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, sociali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio anche a fini turistici;*
- e) *il miglioramento e la salvaguardia della qualità dell'ambiente del proprio territorio, nell'interesse della comunità, delle generazioni future e degli ospiti”.*

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile resi rispettivamente dal Vice Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, che vengono inseriti in calce alla presente deliberazione di cui formano parte integrante.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 27.02.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 del Documento unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 31 dd. 26.09.2017.

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale n. 28 dd. 10.03.2017, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2017/2019 e n. 108 dd. 11.10.2017 di aggiornamento dello stesso.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di **avviare**, per le motivazioni in premessa esposte, una collaborazione con la Fondazione Edmud Mach, con sede a San Michele all'Adige, via E. Mach n.1, per coinvolgere gli studenti dell'articolazione Produzioni e Trasformazioni nello studio di possibili soluzioni nella gestione dei fondi agricoli circostanti gli edifici scolastici che siano a basso impatto ambientale e che non interferiscano con l'attività delle scuole;
2. di **approvare** lo schema di accordo di collaborazione didattica, composto da n. 8 articoli allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di **dare atto** che il Sindaco sottoscriverà l'accordo in rappresentanza del Comune;
4. di **trasmettere** il presente provvedimento alla Fondazione Edmud Mach;
5. di **dare atto** che si provvederà nel 2018 ad impegnare una minima somma per coprire le eventuali spese dovute per analisi, nonché per un eventuale premio finale per gli studenti;
6. di **dichiarare** la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79, comma 3, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

7. di **disporre** la comunicazione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
8. di **dare evidenza** che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 4 comma 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, nonché ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 20 marzo 2010 n. 53, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del medesimo D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.